

Linee guida grafiche minime e diciture per l'utilizzazione del logo dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Pordenone

Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione

Le presenti linee guida disciplinano le modalità di utilizzo della denominazione e del logo dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Pordenone nei materiali di comunicazione relativi a iniziative per le quali sia stato formalmente concesso il patrocinio e, se richiesto, autorizzato l'uso del logo.

L'uso del logo è consentito esclusivamente nei limiti, per il periodo e con le modalità stabilite nella deliberazione o nella comunicazione di concessione.

Art. 2 – Dicitura istituzionale autorizzata

In caso di concessione del patrocinio, il beneficiario è autorizzato a utilizzare esclusivamente la seguente dicitura:

“Con il patrocinio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Pordenone”

Non sono ammesse formule diverse o equivalenti che possano alterare il significato istituzionale del patrocinio, salvo preventiva autorizzazione scritta dell'Ordine.

Art. 3 – Disclaimer obbligatorio

Nei materiali informativi, promozionali o editoriali relativi all'iniziativa, ove richiesto dall'Ordine o comunque quando il contesto comunicativo lo renda opportuno, dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“Il patrocinio non implica responsabilità dell'Ordine sull'organizzazione e sui contenuti dell'evento.”

L'Ordine può prescrivere l'inserimento del disclaimer in posizione visibile e con adeguata leggibilità.

Art. 4 – Principi generali di utilizzo del logo

Il logo dell'Ordine:

- a) deve essere riprodotto fedelmente, senza alterazioni;
- b) deve rimanere chiaramente leggibile e riconoscibile;
- c) deve essere collocato in un contesto grafico coerente con la dignità istituzionale dell'Ente;
- d) non può essere associato a messaggi, immagini o *claim* idonei a generare equivoci circa il ruolo dell'Ordine.

Art. 5 – Divieti espressi

È in ogni caso vietato:

1. deformare, stirare, comprimere o alterare le proporzioni del logo;
2. ruotare, inclinare o capovolgere il logo;
3. modificare i colori istituzionali, salvo preventiva autorizzazione scritta o salvo uso monocromatico tecnicamente necessario e previamente assentito;
4. aggiungere effetti grafici non autorizzati, quali ombre, rilievi, bagliori, trasparenze, contorni, animazioni o altri artifici;

5. scomporre il logo nei suoi elementi o utilizzarne soltanto una parte, salvo preventiva autorizzazione;
6. sovrapporre il logo ad altri segni, immagini o scritte che ne compromettano leggibilità, integrità o autonomia visiva;
7. utilizzare il logo in contesti illeciti, ingannevoli, denigratori, promozionali o incompatibili con il decoro e la funzione istituzionale dell'Ordine;
8. utilizzare il logo su materiali o supporti diversi da quelli relativi alla specifica iniziativa patrocinata.

Art. 6 – Area di rispetto e dimensioni minime

Attorno al logo deve essere mantenuta un'adeguata area libera di rispetto, priva di testi, immagini, bordi o altri elementi grafici che ne compromettano la percezione.

La dimensione del logo deve essere tale da garantirne sempre la piena leggibilità. Non è ammesso l'uso del logo in dimensioni tali da renderne il contenuto grafico o testuale non chiaramente percepibile.

Art. 7 – Posizionamento nei materiali

Il logo dell'Ordine deve essere collocato in posizione coerente con la natura di patrocinio istituzionale.

Nei materiali recanti più loghi di enti patrocinanti o soggetti istituzionali, il logo dell'Ordine deve avere pari dignità grafica, intendendosi per tale una visibilità, dimensione e collocazione complessivamente non deteriore rispetto agli altri loghi istituzionali o di patrocinio presenti.

È vietato posizionare il logo dell'Ordine in modo da farlo apparire come marchio commerciale, soggetto organizzatore, partner operativo o sponsor economico dell'iniziativa, salvo che ciò corrisponda a un distinto e autonomo titolo giuridico formalmente deliberato.

Art. 8 – Supporti e materiali autorizzati

L'uso del logo, se autorizzato, è consentito esclusivamente sui materiali relativi alla singola iniziativa, quali, a titolo esemplificativo:

- a) locandine;
- b) inviti;
- c) brochure;
- d) programmi;
- e) pagine web dedicate all'evento;
- f) post social istituzionali relativi all'iniziativa;
- g) slide introduttive o finali dell'evento;
- h) comunicati stampa relativi alla medesima iniziativa.

Resta escluso ogni ulteriore utilizzo, compreso l'inserimento del logo su carta intestata, merchandising, attestati non autorizzati, campagne pubblicitarie, siti istituzionali del beneficiario al di fuori della sezione dedicata all'evento, o materiali riferiti ad altre iniziative.

Art. 9 – Bozze e controllo preventivo

L'Ordine si riserva di richiedere, prima della pubblicazione, stampa o diffusione, l'invio delle bozze dei materiali recanti la dicitura di patrocinio e/o il logo.

In tal caso, il beneficiario non potrà procedere alla diffusione sino all'esito della verifica o comunque sino al decorso del termine eventualmente assegnato dall'Ordine.

Eventuali richieste di modifica formulate dall'Ordine sono vincolanti ai fini del mantenimento dell'autorizzazione.

Art. 10 – Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'uso del logo è limitata:

- a) alla specifica iniziativa per cui è stata rilasciata;
- b) ai soli materiali indicati o comunque riferibili a tale iniziativa;
- c) al periodo strettamente necessario alla sua promozione e realizzazione.

Ogni nuova edizione, replica, proroga o diversa iniziativa richiede autonoma istanza e nuova autorizzazione, salvo diversa espressa previsione nella comunicazione di concessione.

Art. 11 – Revoca e cessazione dell'uso

In caso di revoca del patrocinio o dell'autorizzazione all'uso del logo, ovvero in caso di utilizzo difforme dalle presenti linee guida o dalla comunicazione di concessione, il beneficiario deve cessare immediatamente ogni uso del logo e, ove possibile, ritirare o rettificare i materiali già diffusi.

Resta salva ogni ulteriore tutela dell'Ordine nelle sedi competenti.